



Comune di Bologna
Quartiere Porto

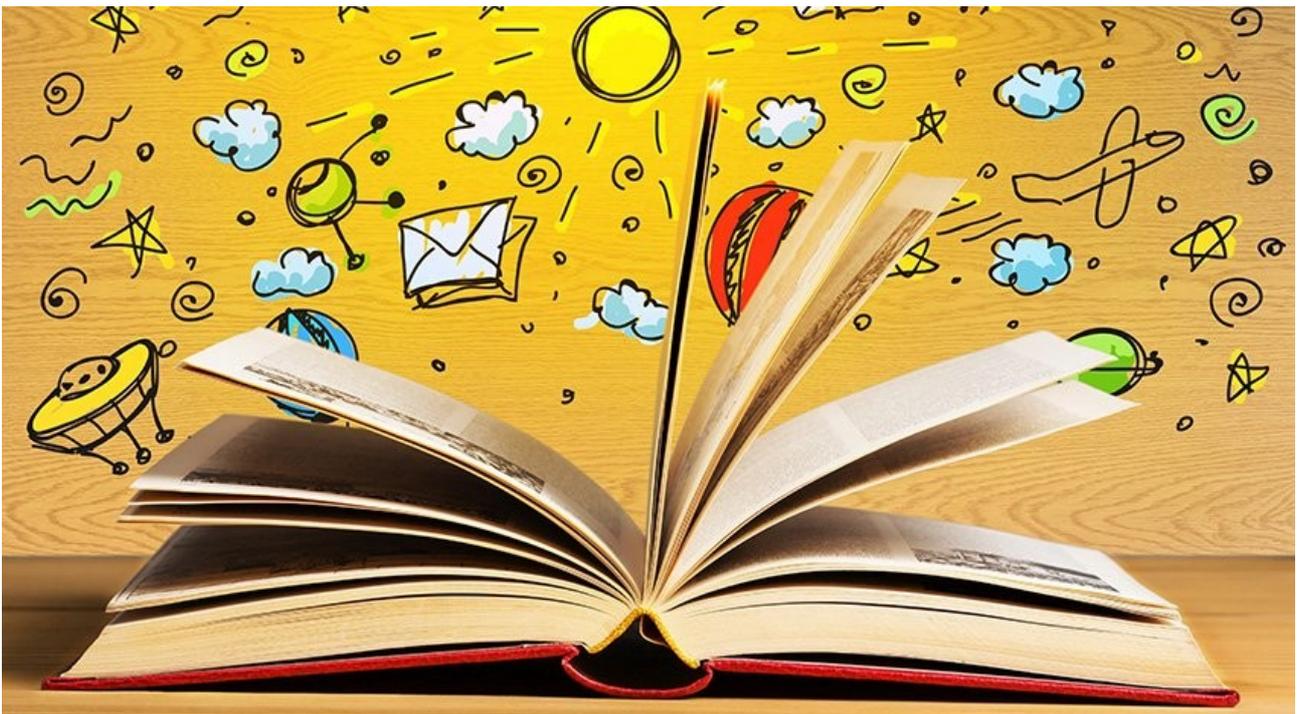


istituzione
biblioteche
bologna

Biblioteca
Jorge Luis Borges

NOVITA' IN BIBLIOTECA

Saggistica



Ottobre – Novembre



LA BIBLIOTECA CHE VERRÀ

Pubblica, aperta, sociale

LUCA FERRIERI



Luca Ferrieri, La biblioteca che verrà. Pubblica, aperta, sociale, Editrice Bibliografica, 2020.

Il modello di public library, a cui si sono ispirate le più avanzate esperienze bibliotecarie del XIX e XX secolo in Italia e nel mondo, è entrato in una fase di rapida trasformazione. È una rottura di paradigmi, teorici e pratici, che non si può affrontare per forza di inerzia, o buttandosi il passato alle spalle, o cambiando tutto per non cambiare niente. Essa richiede l'attraversamento di molti confini e il superamento della linea d'ombra che separa e ricongiunge la prima utopia e l'ultima battaglia.



Antonio Sgobba, La società della fiducia. Da Platone a WhatsApp, Il saggiatore, 2020.

Posso fidarmi di te? Quante volte lo avete detto nel corso della vostra vita, in amicizia, in amore, sul lavoro, prima di una confessione imbarazzante. In realtà, avete posto questa domanda in molte più occasioni, e continuate a farlo, senza nemmeno rendervene conto: ogni volta che leggete una notizia, che il medico vi prescrive una terapia, che un istruttore vi corregge la postura, addirittura mentre attraversate la strada; lo avete fatto quando siete rimasti a casa per mesi senza vedere nessuno perché ve lo aveva chiesto un governante alla tv e quando poi siete usciti perché vi hanno detto che potevate farlo senza pericolo.



Francesca Schiavone, La mia rinascita. Come ho affrontato la partita più dura della mia vita, Mondadori, 2020.

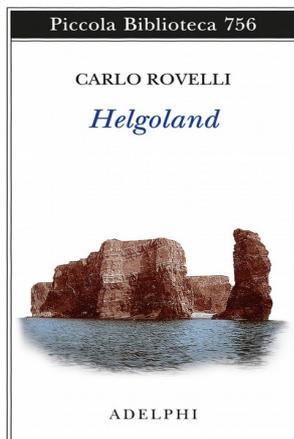
Francesca Schiavone è l'unica tennista italiana ad aver vinto il Roland Garros ed è l'unica ad aver raggiunto per due volte una finale dello Slam. Ma questa è solo la sua «prima vita». Poco dopo la sofferta decisione di ritirarsi, nel 2018, arriva inaspettata la diagnosi della malattia: un tumore. Inizia così la sua «seconda vita», nella quale deve

lottare ancora una volta, con tutte le sue energie, contro un avversario ben più temibile. Per fortuna ha accanto le persone care, che si stringono attorno a lei per darle forza. E così, nonostante sia la partita più dura che abbia mai affrontato, con la grinta e la tenacia che la contraddistinguono, la Leonessa non molla, combatte.



Chiara Giaccardi - Mauro Magatti, Nella fine è l'inizio. In che mondo vivremo, Il Mulino, 2020.

La crisi pandemica è una lente per leggere il nostro tempo, un telescopio per guardare più lontano. Non solo una sventura che interrompe una corsa da rimettere il prima possibile sui binari, ma una frattura che è anche una rivelazione, di limiti e insieme di possibilità. L'occasione per un avvenire inedito anziché per un divenire inerziale. La sfida è ora trasformare le tensioni che definivano il mondo pre-Covid in leve di cambiamento, a partire da cinque nodi cruciali che aprono altrettante vie verso equilibri più equi. Per rendere il nostro vivere insieme migliore di prima, e perché la fine di un mondo diventi un nuovo principio.



Carlo Rovelli, Helgoland, Adelphi, 2020.

A Helgoland, spoglia isola nel Mare del Nord, luogo adatto alle idee estreme, nel giugno 1925 il ventitreenne Werner Heisenberg ha avviato quella che, secondo non pochi, è stata la più radicale rivoluzione scientifica di ogni tempo: la fisica quantistica. A distanza di quasi un secolo da quei giorni, la teoria dei quanti si è rivelata sempre più gremita di idee sconcertanti e inquietanti, ma al tempo stesso capace di innumerevoli conferme sperimentali, che hanno portato a ogni sorta di applicazioni tecnologiche. Si può dire che oggi il mondo si regga su tale teoria, tuttora profondamente misteriosa. In questo libro la teoria dei quanti viene inserita in una nuova mondo fatto di sostanze si sostituisce un mondo fatto di mondo fatto di loro in un inesauribile gioco di specchi.



Luca Toselli, La didattica a distanza. Funziona se sai come farla, Sonda, 2020.



L'emergenza Covid-19 ha portato alla ribalta la formazione a distanza, con tutte le sue problematiche ma anche le sue mille opportunità: come possiamo farla convivere in armonia con la didattica tradizionale in presenza? Con uno stile chiaro e diretto vengono presentate le migliori pratiche e i comportamenti più efficaci che rendono possibile l'insegnamento a distanza. Con tanti esempi, testimonianze e attività che possono servire da spunto non solo agli insegnanti, ma anche ai genitori. Didattica in presenza e didattica a distanza non vanno viste in contrapposizione, ma come due alleati.

Francesco Melis, Narrazioni fantastiche. Da Rodari alla scrittura creativa, Santelli, 2019.



Il libro presenta l'antica arte del narrare come uno degli strumenti più importanti per la formazione dell'individuo, in quanto educare significa entrare in relazione ed è proprio per tramite della narrazione che può esplicitarsi la relazione stessa. La narrazione ha dunque la triplice funzione di stimolare la creatività e la fantasia, costruire spazi di accoglienza all'ascolto e alle emozioni e, infine, far veicolare messaggi positivi come quello di vivere con dignità, gioia e coraggio. Caronte

della lettura è Gianni Rodari, massimo narratore e formatore italiano, vissuto a cavallo della seconda guerra mondiale e fonte d'ispirazione per molti insegnanti e formatori di oggi.

Marzia Camarda, Una savia bambina. Gianni Rodari e i modelli femminili, Settenove, 2018.



Attraverso una rilettura dei testi di Rodari, comprendiamo il significato nascosto dietro i personaggi principali nati dalla sua penna; vengono analizzati temi cari a Rodari, quali: il corpo, il lavoro, il matrimonio, la famiglia e i ruoli e modelli educativi. In ciascuno di essi, l'autrice marca sempre la sensibilità pedagogica di Rodari, tanto che ogni capitolo si trasforma in un prezioso insegnamento da conservare nella nostra memoria. Bambine e donne dell'opera rodariana non

sono affatto le "fanciulle belle e brave" di cui siamo abituati a leggere nelle fiabe di sempre. Rodari traccia un modello del tutto nuovo, sovversivo per certi versi, in cui le donne sono intraprendenti e indipendenti, non hanno bisogno di

QUESTI E TANTI ALTRI TITOLI DI SAGGISTICA
SONO A TUA DISPOSIZIONE IN BIBLIOTECA
NELLO SCAFFALE DELLE NOVITA'
AL PIANO TERRA

un principe azzurro che te salvi e poi te sposi perché sanno salvarsi da sole e si sposano, forse, ma solo per amore e solo se poste sullo stesso piano del consorte. Sono bambine e donne protagoniste che disobbedendo rivendicano la loro autonomia.